

ADISCO E IL PROTOCOLLO DI INTESA DELLE ASSOCIAZIONI DEL DONO

Valeria Marchesin Bono – Consigliere Nazionale ADISCO

L'ADISCO dal 1995, anno della sua costituzione, si occupa della promozione della donazione di sangue di cordone ombelicale (SCO) in Italia, sangue ricco di cellule staminali capaci di ricostituire la funzione emopoietica (produzione degli elementi del sangue quali globuli rossi, globuli bianchi e piastrine).

La nascita dell'Associazione si deve alla iniziativa di eminenti ematologi italiani tra cui il Prof. Mandelli Presidente Onorario AIL e del Prof. Sirchia, per affiancare e sostenere i Centri ematologici nell'avvio della loro attività trapiantologica delle cellule staminali cordonali.

Sin dal principio, ADISCO ha compreso l'importanza di cooperare insieme alle altre Associazioni del Dono per raggiungere l'obiettivo comune, *migliorare la qualità della vita dei pazienti* e, in alcuni casi come per i trapianti di SCO, *salvare una vita in assenza di donatore di midollo osseo*.

Negli anni Adisco ha aperto sempre più sedi su tutto il territorio nazionale; sedi che grazie al supporto delle altre associazioni di volontariato hanno condiviso gioie e difficoltà sempre più comuni circa, la divulgazione delle proprie mission associative, le raccolte fondi per sostenere le proprie attività e il reclutamento di volontari attivi sul territorio.

Nel tempo si è acquisita quindi sempre più consapevolezza che è "l'unione che fa la forza!" e dunque che un protocollo di intesa tra le Associazioni del Dono poteva consentire di raggiungere meglio l'obiettivo comune, con risultati migliori e un maggior coinvolgimento delle popolazioni giovani.

Già nel 2015 ADISCO, con la Past Presidente dott.ssa Gloria Pravata cui in memoria abbiamo realizzato il Bando di concorso che oggi andremo a premiare, sottoscrisse un protocollo di intesa con alcune delle Associazioni del Dono.

Oggi, siamo lieti di anticipare che nei prossimi mesi verrà siglato un nuovo protocollo di intesa tra le organizzazioni di volontariato ADISCO, AIDO, ADMO, ADOCES, AVIS, CROCE ROSSA, FIDAS, FRATRES, le quali faranno fronte comune per sensibilizzare la popolazione sul territorio nazionale alla cultura della solidarietà e del dono di sangue, cellule e organi; per sostenere e promuovere iniziative che abbiano come scopo l'adozione di uno stile di vita sano e solidale a tutela della salute individuale.

Le organizzazioni di volontariato su citate desiderano adottare progetti comuni ben organizzati e strutturati per dare più slancio alle donazioni in Italia, perché consapevoli che un'azione congiunta dia migliori risultati, che aumentare il numero di donatori di sangue, cellule e organi sia un supporto indispensabile al SSN (Sistema Sanitario Nazionale) e fornisce risposte concrete ai pazienti italiani ed esteri.

Con il protocollo di intesa che si andrà a siglare le Associazioni del Dono si muoveranno in rete per un progetto comune improntato alla correttezza e solidarietà, nel rispetto delle specificità e peculiarità di ogni associazione aderente.